



Bellinzona, 7 giugno 2018

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE
NO. 112 CONSUNTIVO 2017 E AGGIORNAMENTO
STATUTI DELL'ENTE AUTONOMO DI DIRITTO
COMUNALE BELLINZONA MUSEI**

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

Il MM 112 è stato trattato durante i lavori commissionali dei mesi di maggio e giugno 2018, contestualmente all'esame dei conti consuntivi 2017 della Città di Bellinzona. Per dovere di cronaca informiamo il plenum che i colleghi Alice Croce-Mattei e Vito Lo Russo non hanno partecipato alle discussioni relative al MM 112 poiché membri del Consiglio direttivo.

Premessa

L'Ente Autonomo Bellinzona Musei è nato per decisione del Consiglio comunale dell'allora Comune di Bellinzona nel corso del 2015 e a vissuto il suo primo anno di operatività nel 2016. Il 2017 è quindi il secondo anno di attività dell'Ente e sicuramente è stato ancora condizionato dalla necessità e dalla volontà del Comitato di apportare quelle modifiche organizzative per permettere una migliore gestione delle attività dell'Ente. Il tema era già stato approfondito alcuni mesi fa (autunno 2017) durante la trattazione del MM 67 che richiedeva il rinnovo del mandato a Bellinzona musei per gli anni 2018-2020). In particolare avevamo apprezzato la completezza delle informazioni fornite, completezza che ritroviamo sicuramente nel MM 112, corredato da un esaustivo rapporto di attività che fornisce numerose indicazioni importanti.

Il MM prevede anche un adeguamento degli statuti dell'Ente per meglio definire i propri compiti e quelli del Comitato direttivo e della direttrice.

Considerazioni commissionali

Nel consuntivo 2017 di Bellinzona musei ritroviamo molte delle indicazioni emerse pochi mesi orsono durante l'esauritiva audizione del 28 novembre 2017. Mi permetto quindi di riprendere alcune considerazioni esposte nelle relazione del MM 67. In particolare ci si è concentrati sulla ristrutturazione della parte tecnica (stabile, parco, sicurezza generale) e sulla riorganizzazione amministrativa. Si evidenzia l'importante lavoro svolto dal Consiglio direttivo nel porre le basi per l'auspicato consolidamento.

La creazione e il coinvolgimento del Comitato scientifico sono un altro tassello fondamentale per la crescita dell'Ente, perché vi è la necessità di inserire l'attività del Museo anche in un contesto di collaborazione cantonale e nazionale, per valorizzarne al meglio le potenzialità.

Altro ruolo che è rafforzato attraverso la già citata riorganizzazione amministrativa che sarà effettiva nella sua interezza con l'anno corrente, è quello della mediazione culturale. L'intervento precoce con le scuole e il pubblico giovanile è necessario per garantire il futuro della struttura. In quest'ottica le attività all'interno della struttura, ma anche, e forse soprattutto, presso le sedi scolastiche, possibili grazie alle attività della mediatrice culturale, sono sicuramente da sottolineare positivamente.

Con la nascita del nuovo Comune sono state anche rivalutate le diverse possibilità di collaborazione e messa in rete fra le varie strutture e offerte presenti sul territorio di Bellinzona. Si tratterà nel corso del mandato oggetto del presente MM di formalizzare e ottimizzare quanto è in essere ad esempio con gli spazi espositivi dei Castelli (in collaborazione con OTR e Cantone), di rafforzare le sinergie tra gli Bellinzona Musei e l'Ente Teatro, ma anche di valorizzare le realtà già presenti negli ex quartieri che già funzionano.

La Commissione ribadisce anche l'importanza di mettere in atto tutto quanto possibile per sfruttare al meglio il patrimonio gestito dall'Ente. Con patrimonio intendiamo principalmente le opere di proprietà della Città (attualmente e che arriveranno in futuro), ma anche l'intero comparto comprendente la Villa, il parco e la tensostruttura. Eventi anche con finalità diverse (vedi quello organizzato per i festeggiamenti del Teatro Sociale che prevedeva anche degustazioni di birre artigianali) contribuiscono a riavvicinare o ad avvicinare le cittadine e i cittadini con la loro Villa.

Sul fronte delle entrate alcuni segnali di ripresa sono stati riscontrati nel corso del 2017, grazie anche all'apertura di AlpTransit e alla mostra in corso (Daumier) che ha saputo attirare un certo numero di nuovi visitatori.

Aspetti finanziari e contabili

L'esercizio contabile 2017 si chiude con un utile d'esercizio di 2'982.98 CHF. Rispetto alle altre voci contabili si può rilevare una certa aderenza al preventivo nel suo complesso. Come già indicato le entrate si sono rivelate migliori delle previsioni, il loro contributo però alla cifra d'affari resto comunque poco influente. Delle differenze puntuali di alcuni conti sono state compensate da altre variazioni. In generale si sono dovuti posticipare alcuni interventi di manutenzione, che saranno effettuati e finanziati nei prossimi mesi grazie agli accantonamenti già contabilizzati nel corso degli esercizi precedenti.

Da rilevare l'acquisto di alcune opere d'arte che vanno ad aumentare il patrimonio della Città.

Il rapporto di revisione della Rebefid Sagl conferma la correttezza della tenuta della contabilità dell'ente.

Adeguamento degli statuti

La proposta di adeguamento degli statuti dell'Ente Bellinzona Musei ha ottenuto l'approvazione della Commissione. Si tratta di meglio precisare alcuni compiti degli organi dell'Ente, per poter definire in maniera più chiare le responsabilità di chi opera per e nell'Ente.

Gli articoli modificati sono il 2, il 10 e il 12.

Conclusioni

In conclusione si ribadisce l'adesione di quanto presentato, con la speranza che quanto messo in atto possa, nel corso dei prossimi anni, concretizzarsi in maniera positiva per il futuro dell'Ente a vantaggio dell'intera comunità.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- È approvato il consuntivo 2017 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.
- Sono approvati gli aggiornamenti degli statuti di Bellinzona Musei.

* * * * *

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Tiziano Zanetti, Presidente

Silvia Gada

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles Barras

Marco Ottini

Andrea Bordoli relatore